Data 12-07-2015

Pagina XVIII

Foglio 1

## **WORKSHOP** GIOVANI «ALLIEVI» GUIDATI NELL'ANALISI DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI

## Trenta ragazzi a Bari per un «Cinemobile»

## Formazione multimediale con la Afc

ntusiasmo, partecipazione, curiosità ma soprattutto tanta sperimentazione di nuovi linguaggi combinati con tecniche espressive più tradizionali: è stato questo Cinemobile, progetto di sperimentazione multimediale che in cinque giorni ha coinvolto trenta ragazzini della nostra città mettendoli a confronto con artisti italiani e non, abituati a sperimentare incrociando linguaggi diversi per reinventare o proporre punti di vista nuovi sulla realtà vera o virtuale che sia.

Cinemobile è stato concepito come una breve residenza artistica in cui si è ragionato sulle immagini e in cui sono state

create immagini, utilizzando supporti tecnologici mobili di uso comune come i cellulari, i tablet, gli HPod, i PC e aprendo scenari nuovi, inconsueti per ragazzi e adulti. Finanziato dall'Apulia Film Commission a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione FSC Puglia 2007 - 2013 e ideato dalla Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca, Cinemobile si è svolto presso le strutture del Cineporto di Bari, in cui i ragazzi, fra gli 11 e i 14 anni, divisi in gruppi di lavoro sono stati guidati nell'analisi dei linguaggi audiovisivi, per poi dedicarsi a tre diversi workshops: Video Cell Poetry sulla creazione di corti in forma di

video poesia, con un tutor d'eccezione come l'artista lucchese Giacomo Verde, grande sperimentatore cross mediale, noto per la sua abilità di combinare in maniera del tutto originale linguaggi teatrali, con quelli musicali, video, grafici, letterari, pittorici; il workshop Machinima (parola sintesi di Macchina - intesa come videogioco – e cinema), per la prima volta in Italia, curato dalla francese Isabelle Arvers, che ha appassionato i ragazzi nella realizzazione di corti e mediometraggi, partendo dai videogames permettendo ai piccoli di «impadronirsi» letteralmente dei personaggi, della camera e dei sistemi di editing interni ai software e lasciando loro la libertà di ricreare storie, scenografie, dialoghi, movimenti di camera del tutto personali.

E ancora il workshop AnimAzioni curato dalla nostra **Jolanda Spagno**, che attraverso il disegno, il chiaroscuro, la fotografia e l'uso tutto originale delle lenti anamorfiche, è riuscita a far giocare i ragazzi con il proprio volto, lavorando sullo sdoppiamento, sulla riflessione dell'immagine di sé, sul come ci si vede e sul come gli altri ci vedono, producendo un corto gioioso e delicato dal titolo «Face».

Tutti i lavori sono stati presentati ad un folto pubblico che ha condiviso i risultati



**APPUNTAMENTO** Un momento dei workshop

di un esperimento divertente, creativo molto ben riuscito a sentire gli stessi ragazzi, come Andrea, 13 anni che ci racconta: «Ho seguito il laboratorio sulla video poesia e per me è stata un'esperienza bellissima, nuova. Abbiamo catturato immagini con il cellulare».

E ancora Giovanni, 14 anni: «Nel workshop Machinima mi sono divertito a scrivere un lungo soggetto ispirato ai film di Scorsese e Tarantino. L'intero progetto è stato arricchito dalla video documentazione giornaliera curata da Girolamo Macina visibile, come gli altri lavori, sulla pagina Facebook Cinemobile 2015.

